

TEATRO MASSIMO "V. BELLINI"

CATANIA

PROVVEDIMENTO DEL SOVRINTENDENTE

Provvedimento 230 del - 9 GIU. 2017

OGGETTO: Autorizzazione all'indizione di una procedura negoziata mediante Rdo sul MEPA per l'affidamento della fornitura di Impianto Video meglio descritto in capitolato

DIMOSTRAZIONE DELLA DISPONIBILITA' DEI FONDI

Bilancio 20 17 Competenze

Cap. Spese per

.....

Somma stanziata €

Impegni assunti €

Fondo disponibile €

Visto ed iscritto a l N. 1058/2016
de l Cap. 202200

nel partitario uscita di competenza l'impegno di
€ 30.000,00 al Dr. IVA
SUI FONDI DEL Prov. N° 212/2016
addi 29/06 20 17

IL CAPO SERVIZIO

IL CAPO SETTORE

Direzione Allestimenti Scenici

Prot. n. del

Il Compilatore

Visto:

il Capo Settore

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Il Direttore Amministrativo
(Dott.ssa Clara Leonardi)

SEGRETERIA AMMINISTRATIVA AFFARI GENERALI

Inviata alla Regione Siciliana il

Visto:

L'anno duemiladiecimette

il giorno 9 del mese di giugno

il Sovrintendente nominato giusta decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 248/Serv.1° S. G. del 29 giugno 2015, ha adottato il seguente provvedimento.

Oggetto: Autorizzazione all'indizione di una procedura negoziata mediante Rdo sul MEPA per l'affidamento della fornitura di Impianto Video meglio descritto in capitolato

IL SOVRINTENDENTE

Vista la nota del 06/12/2016, con la quale la struttura dedita agli allestimenti scenici richiedeva l'acquisizione urgente e improcrastinabile delle dotazioni di cui all'oggetto;

Visto il Provvedimento n° 512 del 22/12/2016, con il quale si autorizzava la pubblicazione sul sito istituzionale dell'avviso per riscontrare la manifestazione d'interesse degli operatori economici interessati;

Rilevato che, come indicato nella citata nota, per la fornitura di che trattasi, appare congruo l'importo a base d'asta di € 30.000,00 oltre IVA.

Considerato che la legge 94/2012 di conversione del DL 52/2012 recante " Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica " , nonché il DL 95/2012 convertito in legge 135/2012 dispone l'obbligo per le Amministrazioni pubbliche, per acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria, di approvvigionarsi attraverso strumenti di acquisto messi a disposizione su accordi quadro CONSIP s.p.a. e/o altri strumenti di acquisto elettronici gestiti da altre centrali di committenza, ivi compreso il mercato elettronico della pubblica amministrazione MEPA;

Che la Regione Sicilia, al fine di realizzare un'efficace razionalizzazione della spesa per beni e servizi, nell'obiettivo di porre in essere provvedimenti attuativi delle misure di contenimento della spesa pubblica sotto forma di indirizzo agli organi di amministrazione e di controllo degli istituti, aziende, agenzie, consorzi , enti regionali sottoposti a tutela e vigilanza dell'Amministrazione Regionale o che usufruiscono di contributi diretti da parte della stessa, con l'art. 8 della L.R. n. 20 del 10/12/2001, successivamente modificato dall'art. 16 della L.R. n. 2/2002 , dall'art. 36 della l.r. n. 4/2003 e dall'art. 42 della l.r. 17/2004, ha introdotto nell'ordinamento regionale, per l'Amministrazione regionale e per gli enti ed aziende dipendenti e/o comunque sottoposti a vigilanza, le norme relative all'adesione al circuito nazionale degli acquisti attraverso l'utilizzo delle convenzioni stipulate da CONSIP s.p.a. ;

Atteso che l'adesione alle convenzioni CONSIP o il ricorso al mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) per l'acquisto di beni e servizi presenta indubbi vantaggi essenzialmente legati al contenimento della spesa, ad una migliore qualità degli acquisti, alla totale assenza di contenzioso sulle forniture acquisite, oltre a semplificare e rendere più rapide e trasparenti le procedure di approvvigionamento pubblico, grazie alla riduzione dei tempi d'accesso al mercato, con significativi impatti anche economici sui costi della macchina burocratica, nel rispetto dei principi di trasparenza e semplificazione delle procedure, di parità di trattamento e non discriminazione;

Vista l'art. 36 del D.LGS. 50/2016 prevede che le Stazioni appaltanti possono effettuare acquisti di beni e servizi al di sotto del valore della soglia comunitaria attraverso un confronto concorrenziale delle offerte pubblicate all'interno del mercato elettronico MEPA o delle offerte ricevute sulla base di una richiesta di offerta rivolta ai fornitori abilitati oppure in applicazione delle procedure di acquisto previste al citato art. 36, tra cui l'affidamento diretto – realizzabile sul MEPA mediante ordine diretto o RDO con confronto concorrenziale di almeno due fornitori, nel caso di acquisto di bene o servizio per importo inferiore a € 40.000,00;

Pertanto, è possibile procedere, ad una richiesta di offerta (Rdo) attraverso procedura negoziata coinvolgendo almeno due operatori, sia già abilitati sul catalogo MEPA che non ancora abilitati al momento dell'invio della RDO, al fine di ottenere le condizioni economiche più favorevoli per l'Ente”;

Rilevato che, alla luce di quanto sopra riportato, per consentire all'Ente di ottemperare a quanto previsto dalle norma in materia di trasparenza degli atti amministrativi, si rende assolutamente necessario autorizzare la creazione, di una richiesta di offerta (Rdo) invitando alla procedura gli operatori economici che ne hanno manifestato l'interesse riscontrando l'avviso pubblicato in data 30/12/2016 con scadenza fissata per il giorno 20/01/2017. Si precisa che l'affidamento di quanto in oggetto avrà un importo presunto di € 30.000,00 oltre IVA, quale importo massimo sul quale le suddette ditte saranno invitate a formulare una percentuale di ribasso, autorizzando, altresì, la Direzione Proponente a registrare, presso l'Autorità di Vigilanza sui Contratti pubblici, la procedura acquisendo il codice identificativo di gara, nel rispetto della vigente legislazione in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

Visto il Capitolato riportante, tra l'altro, le caratteristiche tecniche dei beni oggetto della fornitura, che si allega al presente atto per farne parte integrante, nel quale vengono elencate le prestazioni oggetto della procedura e definite le caratteristiche tecniche con la specifica dei tempi di consegna nonché il prezzo da indicare quale importo a base d'asta;

Vista il disciplinare di gara, nel quale sono definite le prescrizioni per la partecipazione alla gara e per la presentazione delle offerte;

Viste le disposizioni del Decreto Legislativo n. 50/2016;

Con i poteri di legge

DISPONE

La premessa forma parte integrante e sostanziale del presente atto che qui si intende integralmente riportata e trascritta.

- di autorizzare la creazione, di una richiesta di offerta (Rdo) sul Mercato Elettronico della Pubblica amministrazione, ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs 50/2016, attraverso procedura negoziata coinvolgendo almeno due di fornitori, sia già abilitati sul catalogo MEPA che non ancora abilitati al momento dell'invio della RDO, per l'affidamento della fornitura di cui all'oggetto.
- di approvare il Disciplinare e il Capitolato contenenti le prescrizioni per la partecipazione alla gara nonché la descrizione delle caratteristiche tecniche con la specifica dei tempi di consegna nonché il prezzo da indicare quale importo a base d'asta pari a € 30.000,00 oltre IVA.
- di invitare a presentare offerte, al fine di espletare la Richiesta di Offerta in oggetto, gli operatori economici che ne hanno manifestato l'interesse riscontrando l'avviso pubblicato in data 30/12/2016 con scadenza fissata per il giorno 20/01/2017, siano esse presenti sul Mercato Elettronico oppure, anche se non ancora abilitate al MEPA al momento dell'invio della RDO, in possesso delle necessarie abilitazioni conseguite entro i termini di presentazione delle offerte.
- di stabilire che l'affidamento del servizio avverrà a favore della Ditta che avrà presentato la migliore offerta, espressa mediante ribasso percentuale unico sull'importo a base d'asta valutato complessivamente in € 30.000,00, e che si potrà procedere all'affidamento

quand'anche venga presentata una sola offerta, purché valida, fatta salva la facoltà di non procedere ad alcun affidamento, anche per soli motivi di opportunità.

- di autorizzare la Direzione Proponente, nel rispetto della vigente legislazione in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, a registrare la procedura in oggetto richiedendo il codice identificativo di gara CIG.
- di prendere atto che la ditta aggiudicataria con la stipula del contratto andrà a vincolarsi al rispetto di quanto prescritto all'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 in merito alla tracciabilità dei flussi finanziari.
- di prendere atto che il finanziamento della spesa di €30.000,00 oltre IVA, quale importo presunto a base di gara, è già stato impegnato con Provvedimento n° 512 del 22/12/2016.

Il Sovrintendente
(dott. Roberto Grossi)

